

Ancona	

Ministero

per i beni e le attività culturali

e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,

BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Lettera inviata solo tramite PEC/PEO ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005 e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013 M

Comune di ACQUASANTA TERME (AP)

PEC: comune.acquasantaterme@anutel.it

E, p.o

Sig. Faraotti Battista

C/o Arch Maria Gabriella Alboini

PEC: mariagabriella.alboini@archiworld.pec.it

Prisposta al foglio del 09/12/19 n. 18392

OGGETTO: ACQUASANTA TERME (AP) - immobile in frazione Fleno snc

Catastalmente distinto al N.C.U.E. al Foglio n. 111 particella 138

Richiesta di accertamento di compatibilità paesaggistica per opere eseguite in difformità sull'immobile foglio 111 part, 138 nel Comune di Acquasanta Terme

Accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi degli artt. 167 e 181 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Quadro normativo di riferimento: norme di tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., per effetto del D.M. 14/06/1971

Parere vincolante ai sensi dell'art. 146, comma 5 e 8 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.

Vs Rif.: pratica n. 94/2019 del 25/11/2019 prot. n. 17615

Trasmissione parere.

Richiedente: Faraotti Battista

Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: Arch. Rosella Bellesi

In riscontro alla richiesta pervenuta il 09/12/2019 ed acquisita al protocollo d'Ufficio in data 10/12/2019 al n. 25732, con la quale codesta Amministrazione ha trasmesso la documentazione relativa all'intervento di cui all'oggetto;

Visto il D.P.C.M. 19 giugno 2019, n. 76; Visto il D.M. 23 gennaio 2016, n. 44;

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", Parte Terza – Beni paesaggistici, ed in particolare l'art. 146; Esaminata la documentazione progettuale pervenuta:

Preso atto che le opere in questione rientrano nella fattispecie di cui all'art. 181, comma1-ter e all'art. 167, comma 4 del Codice e in base al Decreto 55/2018 vengono sottoposte ad autorizzazione paesaggistica in sanatoria ai sensi art. 146 del Dlgs 42/2004;

Esaminata la documentazione progettuale pervenuta;

Considerato che l'area, su cui insiste l'opera prevista, è caratterizzata da un centro storico minore inserito in un contesto collinare/montano di crinale, con la presenza di vegetazione boschiva;

Considerato che l'intervento eseguito in difformità rispetto allo stato legittimo di riferimento di cui all'Autorizzazione edilizia n. 7986 del 05/06/1996 pratica n. 60/95 per lavori di Manutenzione straordinaria sull'immobile in esame, si sostanzia in leggere differenze dimensionali e geometriche esterne riscontrate in fase di rilievo con aumento di volume totale pari al 1,4% dovuto a maggiore altezza della copertura, l'aggiunta del balcone sul lato ovest del fabbricato,



anaolo all'altro sulla facciata principale che presenta anch'esso lievi difformità rispetto al precedente edilizio, la diversa disposizione delle finestre e della porte a finestra sui lati est ovest;

Considerato il vincolo di tutela paesaggistica, che insiste sull'area in oggetto, ex art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. giusto il D.M. 14/06/1971 che nel suo enunciato contiene le seguenti motivazioni a sostegno della tutela: "..il territorio del Comune di Acquasanta Terme ha notevole interesse pubblico per il rilevante valore paesaggistico costituito dalla suggestiva Vallata del Tronto dai Monti di Macera della Morte, Monte Calvo, Monte Cerasa ed altridetermina un insieme di quadri naturali di particolare bellezza comprendenti numerosi centri storici e pubblicamente godibili dalle strade che attraversano la località..";

Considerato che nel caso in esame vi è la sussistenza delle condizioni per l'accertamento della compatibilità paesaggistica di cui alla lettera a), del comma 4 dell'art. 167 del Codice;

Verificato che le opere di cui sopra non hanno sostanzialmente apportato variazioni sostanziali all'apprezzamento dello stesso rispetto al contesto, non arrecando dunque particolari modificazioni allo stato dei luoghi e quindi non alterando i caratteri propri del paesaggio soggetto a tutela;

Tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di propria stretta competenza,

## **ESPRIME**

parere favorevole all'accertamento della compatibilità paesaggistica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 146 comma 5 e 8 e dall'art. 167, comma 5 del Codice, in quanto le opere abusive eseguite non contrastano con i caratteri paesaggistici dell'area sottoposta a tutela.

Prima di un eventuale rilascio della compatibilità paesaggistica codesto Ente vorrà, nell'esercizio delle proprie competenze, verificare che i lavori eseguiti rispondano effettivamente a quanto dichiarato negli elaborati trasmessi, nonché successivamente applicare le sanzioni previste dalla legge per il caso in questione. Si trattiene per gli atti d'Ufficio la documentazione esaminata, pervenuta tramite PEC.

IL SOPRINTENDENTE Dott.ssa Marta Mazza

and contra

17/01/2020

17/01/2020

